

Mittente	Michiele Pietro	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	30/10/1648	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Non si dia tanto fastidio Vostra Paternità per l'Amedeide		
Contenuto	Michiele esorta l'Aprosio a non disturbarsi per il reperimento di una copia dell'"Amedeide" di [Gabriello] Chiabrera [richiesta da Michiele], posto che si tratta solo di curiosità. Michiele ha servito l'Aprosio circa le lettere inviategli. [Niccolò] Crasso è in villa e, a detta di [Marco Antonio] Romiti, non dovrebbe tornare presto. Qualora non fosse giunta, dove risiede il corrispondente, l'"Antilucerna" di [Francesco] Pona [Venezia, Conzatti, 1648], provvederà a spedirne una copia per Aprosio e per [Tobia] Pallavicino. Nel poscritto Michiele prega l'Aprosio di non menzionarlo con il titolo di podestà di Torcello, non avendo ancora cominciato ad assolvere all'ufficio [cfr. lettera del 24.10.1648]; per di più, nonostante tale impegno, trascorrerà la maggior parte del proprio tempo a Venezia.		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria, ms. E.V.21		
Compilatore	Riga Pietro Giulio		